

---

## **Covid.** Il direttore sanitario Pinna: «Risultato al di là delle previsioni, esaurite le scorte» **Brotzu, mille in fila all'Open day per le vaccinazioni**

Il 2024 si apre con un nuovo open day di vaccinazione contro il Covid-19 organizzato dall'Azienda ospedaliera Brotzu. In queste settimane in cui il virus ha ripreso la sua diffusione, sono state quasi mille le persone che si sono presentate, nella giornata di ieri, per ricevere la nuova dose del vaccino.

«Grazie al lavoro del nostro personale abbiamo vaccinato tutti i pazienti in fila ed esaurito le scorte di vaccini. Non ci aspettavamo una tale affluenza, sicuramente il risultato ottenuto va al di là delle nostre previ-

sioni e fa ben sperare», afferma il direttore sanitario Raimondo Pinna.

### **Chi si è vaccinato**

Sono state 924 le dosi somministrate, un numero rassicurante che suggerisce un interesse ancora attivo da parte della popolazione a difendersi dal virus: «I vaccinati erano per la maggior parte individui in età avanzata o affetti da patologie croniche o oncologiche e care giver. Tuttavia, erano presenti anche pazienti che non avevano mai contratto il Covid e che per questo hanno deciso di effettua-

re la quarta dose. In tanti hanno preferito recarsi qua, nonostante avessero già prenotato un appuntamento, per accorciare i tempi», spiega Maria Teresa Addis, direttrice dell'ospedale Businco e tra i medici presenti nell'Hub.

### **Casi di Covid in aumento**

Successo motivato anche dall'aumento dei casi che si sta verificando in questi giorni: «Stiamo assistendo ad una recrudescenza del virus e per questo è importante continuare a vaccinarsi. I più colpiti dalla pandemia sono sempre i fragili, ovve-

ro anziani e pazienti con patologie pregresse. Il vaccino è dunque necessario per proteggere noi stessi ma anche chi ci sta attorno», continua il direttore sanitario. Un appuntamento che si spera possa ripetersi in futuro, in attesa di nuove direttive da parte dell'assessorato: «La prenotazione online in certi casi scoraggia coloro che sono interessati a ricevere la nuova dose. Iniziative simili sono invece fondamentali perché facilitano l'accesso alla vaccinazione», conclude Addis.

**Laura Piras**

REPRODUZIONE RISERVATA